



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA SARDEGNA

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n.3, recante disposizioni transitorie e finali;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173;

Visto il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna conferito all'Arch. Paolo Scarpellini;

Visto il D.D.G. 2 Settembre 2004 con il quale, ai sensi dell'art. 8 comma 3 lettera b) del D.P.R. 8 giugno 2004, n. 173, in via continuativa è delegata ai direttori regionali per i beni culturali e paesaggistici la funzione di dichiarare, su proposta delle competenti Soprintendenze di settore, l'interesse culturale delle cose di proprietà privata ai sensi dell'art. 13 del Codice ;

VISTA le note n. 8194 del 12/7/2006 con la quale la Soprintendenza BAPPSAE delle province di Cagliari e Oristano ha motivatamente proposto a questa Direzione Regionale l'emanazione del provvedimento di tutela per l'insieme di otto dipinti su tavola di proprietà privata raffiguranti "Scene di vita di S. Ignazio di Loyola" (XVII sec.) di ambito sardo;

CONSIDERATO che con nota del 8193 del 12/7/2006 la competente Soprintendenza BAPPSAE ha comunicato ai sensi dell'art. 7 della L.241/90 e s.m.i. l'avvio del relativo procedimento agli aventi diritto;

CONSIDERATO che a seguito di tale comunicazione non sono state presentate dagli aventi diritto delle memorie o osservazioni, come da nota 11908 del 7/11/2006 della competente Soprintendenza BAPPSAE;

VISTO e CONSIDERATO che in base a quanto sopra descritto questa Direzione Regionale ha con proprio decreto n. 137 del 15/11/2006, dichiarato l'interesse culturale della serie di dipinti, individuata nelle premesse e dettagliatamente descritta nella relazione tecnica e storica artistica allegata al provvedimento citato, ai sensi dell'art. 10 comma 3 lettera a) del D. Lgs. 22 gennaio 2004 e s.m.i. per i motivi contenuti nella relazione storico-artistico allegata;

CONSIDERATO che l'insieme di dipinti sunnominato è da ritenersi **inscindibile** e che per **mero errore materiale** tale provvedimento di tutela era esercitato ai sensi dell'art. 10 comma 3 lettera a) anziché lettera e) del Codice Urbani, il dispositivo succitato è rettificato in tal senso ;

RILEVATA dunque la necessità di dichiarare l'interesse culturale ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 42/04, della serie individuata nelle premesse e dettagliatamente descritta nella relazione tecnica e storica artistica allegata al prec. Dec. 137 del 15/11/2006, poiché presenta **eccezionale** interesse ai sensi dell'art. 10 comma 3 lettera e) del D. Lgs. 22 gennaio 2004 e s.m.i. per i motivi contenuti nella relazione storico-artistico allegata;

DECRETA

Per le ragioni suesposte, il gruppo di otto tavole dipinte raffiguranti "Scene di vita di S. Ignazio di Loyola" (XVII sec.) di ambito sardo, individuato nelle premesse e descritta nella relazione tecnica e storica artistica allegata al prec. Dec. 137 del 15/11/2006 (costituito da n. 32 pagine), custodita in Cagliari, presso la galleria d'arte con sede in via Maddalena n.42 è dichiarato di eccezionale interesse ai sensi dell'art. 10 comma 3 lett. e) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

Il presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene , e avrà valore nei confronti dei successivi proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, e s.m., ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

MPD

IL DIRETTORE REGIONALE

Paolo Scarpellini

DECRETO N. 1 IN DATA 22-1-2007